

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) e Regolamento (UE) 2020/878 — **FixMaster Rapid**

REV. 2.0 / 2026

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto: FixMaster Rapid (Malta cementizia strutturale antiritiro).

1.2 Usi identificati pertinenti: Uso professionale/industriale nell'edilizia per ripristini e ancoraggi.

1.3 Informazioni sul fornitore: [Nome Azienda Produttrice], [Indirizzo Sede Legale], [Contatti telefonici ed e-mail d'emergenza / Centro Antiveleni]

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Classificazione (Regolamento CLP n. 1272/2008): Irritazione cutanea Cat. 2 (H315), Lesioni oculari gravi Cat. 1 (H318), Sensibilizzazione cutanea Cat. 1 (H317), Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Cat. 3 (H335).

Elementi dell'etichetta: Pericolo. Contiene Clinker di cemento Portland / Calce idraulica.

Consigli di prudenza: P280 (Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso), P305+P351+P338 (IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente).

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 Miscele: Prodotto a base di leganti idraulici, sabbie silicee classificate e additivi chimici.

Denominazione sostanza	N. CAS / CE	Conc. (%)	Classificazione CLP
Clinker di cemento Portland	65997-15-1 / 266-043-4	25% - 45%	Skin Irrit. 2, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, STOT SE 3
Sabbia di quarzo respirabile	14808-60-7 / 238-878-4	50% - 70%	Sostanza non classificata pericolosa in questa forma

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Inalazione: Portare l'infortunato all'aria aperta. Se la respirazione è difficoltosa, consultare un medico.

Contatto con la pelle: Lavare abbondantemente con acqua e sapone neutro. Rimuovere indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi: Sciacquare immediatamente con abbondante acqua per almeno 15 minuti tenendo le palpebre aperte. Consultare subito un medico oculista.

Ingestione: Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca e consultare un medico mostrando la scheda.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Mezzi di estinzione idonei: Il prodotto non è combustibile. Utilizzare mezzi di estinzione adatti all'ambiente circostante (acqua nebulizzata, schiuma, polvere, CO₂).

Pericoli specifici: Nessuno in particolare legato al prodotto secco.

SEZIONE 6: PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni personali: Usare dispositivi di protezione individuale (guanti, maschera antipolvere, occhiali).

Metodi di bonifica: Raccogliere meccanicamente il prodotto secco evitando la formazione di polvere (aspirazione o spazzatura a umido). Smaltire a norma di legge.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Manipolazione: Evitare la formazione e la diffusione di polvere nell'ambiente di lavoro. Garantire un'adeguata ventilazione o aspirazione localizzata.

7.2 Immagazzinamento: Conservare nei sacchi originali integri, in luogo fresco, asciutto e protetto dall'umidità per preservare le proprietà tecniche.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.2 Controlli dell'esposizione: Protezione respiratoria (maschera facciale con filtro antipolvere P2), guanti protettivi impermeabili certificati CE, occhiali protettivi a tenuta contro polveri, indumenti protettivi da lavoro a maniche lunghe.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Proprietà	Valore / Dato	Proprietà	Valore / Dato
Stato fisico / Aspetto	Polvere / Grigio	Punto di ebollizione	Non applicabile
Odore	Inodore	Infiammabilità	Non infiammabile
pH (in acqua)	> 11 (alcalino)	Densità apparente	ca. 1,4 kg/l
Idrosolubilità	Parzialmente solubile	Proprietà esplosive	Non esplosivo

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Stabilità: Stabile nelle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 Reattività / Condizioni da evitare: Contatto con umidità e acqua durante lo stoccaggio (indurimento prematuro). Reagisce con acidi forti sviluppando calore.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Effetti tossicologici: Il contatto prolungato con il prodotto bagnato o umido può causare forti irritazioni cutanee o ustioni chimiche dovute all'alcalinità. L'inalazione cronica di polveri fini di silice cristallina può comportare rischi di fibrosi polmonare (silicosi).

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Ecotossicità: Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico. Tuttavia, a causa dell'innalzamento del pH dovuto alla presenza di calce/cemento, grandi quantità disperse in corsi d'acqua possono risultare dannose per la flora e la fauna acquatica.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Metodi di trattamento dei rifiuti: Il prodotto indurito ed esausto deve essere smaltito in conformità alle normative locali e nazionali vigenti (Codice CER di riferimento: 17 01 01 per rifiuti di calcestruzzo o 17 09 04 per miscugli di rifiuti edili).

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Normativa merci pericolose: Prodotto non soggetto alle normative internazionali sul trasporto di merci pericolose (ADR/RID, IMDG, IATA-DGR). Non richiede precauzioni speciali di trasporto.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

Norme comunitarie e nazionali: Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP). D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche (Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro). Contiene Cromo VI ridotto nei limiti di legge (valore inferiore a 2 ppm nel cemento idratato).

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Fra di pericolo (H) richiamate nelle sezioni 2 e 3: H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie.

Nota: Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze attuali e descrivono il prodotto unicamente sotto il profilo della sicurezza d'uso.